

975. *Remense*, dal diacono Stefano, legato di Benedetto VII, in cui scomunicossi Thibaut usurpatore della sede di Amicas. Egli avea di già subita la stessa sentenza nel Concilio di Treviri nel 948, ma ne avea appellato a Roma.

978. *Calnense*, di Calne, castello regale in Inghilterra, in cui fu proposto di scacciare i monaci dalle Chiese che possedevano per sostituirvi cherici secolari. S. Dunstan dichiarasi in favore de' monaci, e molti prelati sono del suo avviso (*Edit. Ven. T. XI.*).

979. *Ingelheimense*, d'Ingelheim, alla presenza dell'imperatore Ottone II, in cui si fecero parecchi regolamenti rapporto a disciplina, che non sono giunti sino a noi. Fu confermata l'unione dell'abazia di Malmedi e di Stavelo sotto un medesimo abate; indi Egberto arcivescovo di Treviri comunicò al Concilio la scoperta da lui fatta del corpo di san Celso, uno de' suoi predecessori, morto per quanto si crede nel 143. (*Conc. Germ. T. II.*) Il p. Mansi colloca questo Concilio nel 980.

987. *Remense*, di Reims, in cui scomunicasi Arnolfo figlio naturale del re Lotario nipote di Carlo di Lorena, e allora canonico di Laon, siccome convinto di connivenza col principe di lui zio, che metteva a sacco la Francia per ottenerne il trono: Adalberon vescovo di Laon lo prosciolsse poco dopo da questa scomunica (p. Mansi *Suppl. Conc. T. I. p. 1193.*).

988. *Remense*, il 23 gennaio, ove fu eletto arcivescovo di Reims lo stesso Arnolfo alla presenza del re Ugo Capeto, e di Roberto di lui figlio (*Edit. Ven. T. XI. p. Mansi, Suppl. T. I.*).

988. *Landavense*, di Landaff, nel paese di Galles. Arthmail re di Galles fu posto a penitenza per aver ucciso il proprio fratello, e scomunicato sino all'espiazione del suo delitto (Pagi).